

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	Organizzazione aziendale
<b>Contenuto</b>	Approvazione assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro

<b>Dipartimento</b>	STAFF DIREZIONE GENERALE
<b>Direttore del Dipartimento</b>	MARI VALERIO
<b>Struttura</b>	S.C. ORGANIZZAZIONE PROCEDURE E DATI
<b>Direttore della Struttura</b>	MARI VALERIO
<b>Responsabile del procedimento</b>	PERIGLI ILARIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	60	Assetto organizzativo aziendale

<b>Tipologia di pubblicazione</b>	Integrale      Parziale
-----------------------------------	-------------------------

## IL DIRETTORE GENERALE

**Richiamata** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1 del 07.01.16 avente ad oggetto “*LRT 40/2005e ss.mm.ii presa d’atto costituzione dell’Azienda USL Toscana Centro, immissione del Commissario nelle funzioni di Direttore Generale con decorrenza dal 1° gennaio 2016 ed individuazione della sede legale provvisoria della nuova Azienda*”;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 2 del 07.01.16 avente ad oggetto “*Conferma deleghe di funzioni ai Dirigenti in carica per la gestione delle attività della nuova Azienda USL Toscana Centro e riassunzione nella figura del DG delle funzioni già attribuite ai Vice Commissari delle Aziende Sanitarie USL 10,11,3 e 4*”;

### **Visti:**

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 29 del 29.02.2016 con il quale il Dott. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Centro a decorrere dal 1° marzo 2016;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 292 del 10.03.2016 con la quale il dr. Enrico Volpe è stato nominato Direttore Amministrativo;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 293 del 10.03.2016 con la quale il dr. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 291 del 10.03.2016 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali;

### **Richiamate:**

- la delibera del Direttore Generale n.826 del 31.05.2016 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda Usl Toscana Centro,
- la delibera del Direttore Generale n.827 del 31.05.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori di Dipartimento dell’Azienda Usl Toscana Centro;
- la delibera del Direttore Generale n.861 del 14.06.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori delle Aree Dipartimentali;

**Tenuto conto** della delibera del Direttore Generale n.893 del 20.6.2016 “*Revisione assetto organizzativo ai sensi della Delibera GRT n.145 del 1.3.2016 e della Delibera GRT n.414 del 10.5.2016 – attuazione dell’art.2 del D.L. 101/2013 per l’anno 2016. Piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi e di riduzione della spesa di personale. Indicazione criteri utilizzati per il riassetto in particolare del Dipartimento dei Laboratori e del neo istituito Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione*”;

**Richiamata** la delibera del Direttore Generale n.1084 del 21.07.2016 con la quale sono state istituite nuove strutture organizzative all’interno del Dipartimento Interaziendale “*Gestione della concessione dei nuovi presidi del Sistema Integrato Ospedaliero Regionale*”, del Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione e del Dipartimento di Assistenza infermieristica e ostetrica;

**Dato atto** che l'art. 83 della L.R. n.84/2015, al comma 7 prevede che, nelle more dell'adozione dello Statuto, le aziende neo costituite possano assumere le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare la funzionalità delle aziende medesime;

**Rilevata** l'urgenza,

- nelle more della definizione del nuovo regolamento per l'affidamento, la conferma, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali, nonché dell'esperimento delle previste procedure di concertazione riguardo alle materie "criteri generali inerenti all'affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali" e "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;
- nelle more della stipula del l'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

di procedere all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti;
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;

**Valutata** la complessità dei singoli Dipartimenti e la necessità di implementare un'architettura generale e definire le articolazioni interne in modo da recepire le modifiche normative e le indicazioni regionali;

**Specificato** che, a questi fini, il progetto di riorganizzazione dell'Azienda USL Toscana centro, tende verso un modello organizzativo dinamico, in grado da un lato di massimizzare la diffusione dei servizi a contatto con i cittadini e dall'altro di accentrare sia l'alta complessità, sia tutte le funzioni di supporto, ma soprattutto in grado di far fronte alle continue modifiche a cui è sottoposto il contesto socio politico in cui l'Azienda stessa è inserita, mantenendo salde le seguenti caratteristiche:

- garantire efficacia nell'erogazione dei servizi, siano essi di natura sanitaria, socio-sanitaria o di supporto tecnico-amministrativo;
- essere realmente utile ed efficace per gli operatori che al suo interno svolgono le proprie attività (immagine interna) ed essere percepito come tale dal singolo e dalla comunità (visibilità esterna);
- conservare la coerenza con i mandati istituzionali (norme, indirizzi, obiettivi assegnati, ecc.);
- avere capacità di sviluppo sostenibile tramite il contenimento della spesa, il pareggio di bilancio e la capacità di rispondere alla complessità;
- risolvere problemi organizzativi, avere risorse a disposizione per le attività routinarie e per l'innovazione, mantenendo unitarietà e continuità nella linea direzionale;
- garantire un equilibrio tra il livello decisionale (necessariamente unitario in ultima istanza) e la rappresentatività delle molteplici esigenze in esso racchiuse (figure professionali, ambiti lavorativi, competenze, ruoli);

**Rilevato** che i criteri che hanno guidato il percorso di riorganizzazione, in linea con gli indirizzi regionali, sono scaturiti da una visione sistemica molto orientata sia alla ricerca dell'efficienza interna, intesa come mezzo e non come fine, sia alla ricerca della coerenza con l'ambiente esterno al fine di sviluppare una sempre maggior capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini;

**Stabilito** che tale orientamento si è basato su tre capisaldi:

- una visione di sistema: dove si considera l'Azienda come un sistema socio-tecnico aperto in forte ricerca della coerenza interna ed esterna;
- un approccio per processi: centrato quindi sull'analisi e l'ottimizzazione dei processi;
- un approccio contingente: con un adeguamento dell'organizzazione al contesto esterno ed alle situazioni ambientali;

dai quali è originata la scelta di adottare un'organizzazione semplice, con livelli decisionali di valenza aziendale e con una dinamica di attribuzione di ruoli e responsabilità assolutamente lineare;

**Recepiti** i risultati delle analisi organizzative e le indicazioni dei Direttori di Dipartimento e di Staff, coadiuvati dai direttori di Area;

**Stabilito** che, a seguito delle esigenze sopra evidenziate, si è proceduto ad individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);

**Accertato** che l'Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle OO.SS. dell'area comparto, dirigenza medico e veterinaria, dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa delle ex Aziende Usl 3 di Pistoia, Usl 4 di Prato, Usl 10 di Firenze e Usl 11 di Empoli, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio Relazioni Sindacali (trasmissione in data \_\_\_\_\_ incontri in data \_\_\_\_\_);

**Dato atto** della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere,
  - nelle more della definizione del nuovo regolamento per l'affidamento, la conferma, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali, nonché dell'esperimento delle previste procedure di concertazione riguardo alle materie "criteri generali inerenti all'affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali" e "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza

Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;

- nelle more della stipula del l'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti;
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;

- 2) di individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);
- 3) di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorreranno a far data dal \_\_\_\_\_;
- 4) di stabilire che il presente atto sostituisce integralmente ogni precedente deliberazione o provvedimento inerenti assetti organizzativi o regolamenti di organizzazione delle funzioni vigenti delle ex Aziende USL 3 Pistoia, USL 4 Prato, USL 10 Firenze e USL 11 Empoli;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di dare attuazione alla nuova organizzazione;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**II DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Enrico Volpe)**

**II DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**II DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**